



# **CITTÀ DI GIOVINAZZO**

\*\*\*

## **CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 Maggio 2021**

Trascrizione a cura di:  
**DVS DIGITAL VIDEO STUDIO DI ANTONIO AZZURRO**  
Piazza Municipio, 25 80021 Afragola (NA) – Tel. 0818522211

### *Avvio dei lavori*

***Punto uno ordine del giorno, presa d'atto della determinata numero 501 del 31 12 2020 della allegata relazione relativa alla procedura di approvazione del Pef per l'anno 2020 per il comune di Giovinazzo ai sensi degli effetti l'articolo 3 comma quarto della delibera 57 2020, Arera***

**Presidente Arbore:** allora siamo pronti bentornati in sala consiliare in piedi per l'inno [Musica], segretario buonasera le do la parola

**Segretario:** appello, assenti quattro

**Presidente Arbore:** la seduta valida presenti 13 l'unica che mi hanno dato la giustificazione è stata la consigliera Mastroviti, prendo atto mi dicono che il consigliere Favuzzi verrà più tardi e quindi allora è come dire forse è un'emozione tornare in sala consiliare e proprio per quello facciamo ancora attenzione vista la situazione come vi ho chiesto e come stiamo attuando teniamo un po' le distanze, ormai quello che conosciamo le mascherine solo chi parla si può togliere la mascherina ovviamente poi ci sarà sempre la pulizia da parte del messo comunale, detto questo Saracino arriva buonasera, detto questo volevo anche in quest'anno particolare che abbiamo fatto lo streaming di ringraziare l'intero consiglio comunale che è stato sempre attento a seguire tutti i discorsi che abbiamo fatto in streaming che ha funzionato benissimo considerando anche quello che abbiamo avuto come diciamo consapevolezza dai paesi vicini, giusto che torniamo in sala consiliare prego come sempre di rispettare il discorso regolamentari degli interventi non accavalliamoci, non ripetiamo troppe volte insomma cerchiamo di essere quello che ormai abbiamo capito, allora andiamo al primo punto all'ordine del giorno, presa d'atto della determinata numero 501 del 31 12 2020 della allegata relazione relativa alla procedura di approvazione del Pef per l'anno 2020 per il comune di Giovinazzo ai sensi degli effetti l'articolo 3 comma quarto della delibera 57 2020 Arera, la parola al sindaco per la relazione, a te la parola buonasera sindaco

**Sindaco:** allora buonasera a tutti e ben ritrovati niente sapete tutti che con la nuova regolamentazione adesso i Pef vengono gestite appunto attraverso questa interazione in capo l'agenzia regionale sui rifiuti Ager quindi è uno strumento veramente tecnocratico per poi da adottare perché è propedeutico poi alla tariffazione della Tari e tutto quello che riguarda questo importante onere sulla gestione sul servizio di spazzamento rifiuti grazie

**Presidente Arbore:** grazie sindaco se qualcuno mi chiede la parola nessun consigliere vuole intervenire vado in votazione, presa d'atto della determina, Camporeale

**Consigliere Camporeale:** (audio bassissimo) è una dichiarazione di voto rispetto ad una questione come diceva il Sindaco in realtà è cambiata la normativa quindi effettivamente il Pef deve essere validato dall'ente competente ed in questo caso per regione Puglia è l'Ager, volevo soltanto dire che dobbiamo prendere atto che tanti comuni sono riusciti a redigere il Pef altri no e bisogna prendere atto che nell'Aro di cui facciamo soltanto Giovinazzo e Palo del Colle sono riusciti a non farsi validare il Pef per inerzia del gestore e in qualche modo l'Ager ha dovuto stante l'art. 3 della normativa dover in qualche modo non vagliare il testo ma semplicemente considerare il Pef per l'anno 2019/2020 ribadendo l'importo complessivo di queste due annualità. Per questo motivo il nostro voto sarà contrario

**Consigliere de Gennaro:** Presidente io non voglio essere sovrabbondante mi richiamo per le stesse ragioni e magari forse bisognerebbe capire anche questo è il primo anno come diceva giustamente il sindaco, però vedere in un provvedimento scritto nero su bianco che il gestore si è reso inadempiente a quelli che sono gli obblighi è un qualcosa che andrebbe indagato per capire se è legato a una vicenda contingente è legato al primo atto oppure se ci sono delle responsabilità precise, ad ogni buon conto fermo restando questa parte il nostro voto non può essere che negativo perché naturalmente facendo riferimento questo pezzo agli anni il 2019 2020 in cui noi abbiamo espresso un parere contrario ai precedenti piani economici finanziari non possiamo che ribadire questo nostro indirizzo nella dichiarazione di voto

**Presidente Arbore:** allora come spesso capita qualche volta ovviamente questo è anche più che questa è una dichiarazione di voto anche un intervento quindi approfittiamo di quello che hai chiesto per dare la parola al sindaco e per la replica su quel punto, la tua anomalia riscontrata diciamo così

**Sindaco:** allora volevo semplicemente dire questo lungi da me dover fare il difensore del nostro gestore però seguendo da vicino le vicende posso confermare che le carte gli sono state mandate con la tempestività che Ager ha chiesto, poi dopo di che la verità è nel mezzo perché i soggetti a cui hanno approvato il pezzo che poi nella sostanza non cambia assolutamente nulla diciamo la verità solo un fatto di formalità, di forma perché le tariffe poi sono vincolate alle norme quindi al di là che venga approvato quello che viene proposto dall'ente comunale o direttamente dall'agenzia nel merito e non cambia assolutamente nulla, quindi abbiamo invece riscontrato difficoltà da parte di Ager che doveva dare assistenza soprattutto perché era il primo anno e se ne sono usciti con i soliti webinar assolutamente inutili dove queste agenzie che vengono lautamente pagate dalla regione sono solo venuti a parlare di aria fritta e noi questa cosa l'abbiamo anche stigmatizzato in una nota che abbiamo mandato, tra l'altro non per fare polemica ma giusto per mettere a conoscenza tutti Ager piuttosto che andare su queste sottigliezze farebbe bene invece ad occuparsi quello che è il suo mestiere principale bene gestire correttamente lo smaltimento dei flussi dei rifiuti visto che settimanalmente io e altri poveri sindaci come noi veniamo chiamati e ci chiedono da un minuto all'altro di cambiare i siti di smaltimento dei rifiuti perché ovviamente il sistema di smaltimento dei rifiuti soprattutto dell'organico nel nostro territorio è saltato per aria e settimanalmente ci ritroviamo a soffrire sempre degli stessi dolori senza che la regione ad oggi abbia completamente risolto nulla in tal senso, chiaramente provocando aumenti di costi di smaltimento che poi generano tutta una serie di questioni legate alle perequazioni fra comuni e soprattutto ai rimborsi che noi stiamo aspettando da mesi dalla regione, quindi saranno a cura non appena potrò interloquire con Ager con la modalità che a me più simpatica quella di incontrarli di persona di ricordarsi che queste pagliuzze sono nulla rispetto alle travi della loro inefficienza

**Consigliere Iannone:** allora condivido alcuni aspetti che l'opposizione ha detto in merito alla mancata validazione del nostro piano economico finanziario come lo sono tanti altri comuni che si trovano nella stessa situazione, alcuni comuni hanno avuto la validazione comunque il Pef è stato approvato con mancanza di validazione questo è il principio, però bisogna anche dire non certo per difendere la società che gestisce, il metodo tariffario dei rifiuti ha subito un'evoluzione o sotto certi aspetti l'involuzione nel calcolo delle tariffe e del costo complessivo della Tari, questo ha portato anche delle difficoltà da parte della stessa Ager tant'è che l'Ager ha inoltrato una serie di note non

ultima a metà dicembre quindi per far capire e dicendo a tutti che entro il 22 23 e 24 dicembre voleva tutti i piani economici e finanziari, quindi diciamo che le responsabilità non possono essere tutte ascrivibili a questa parte o ha coloro i quali o quei comuni che non hanno poi ottenuto la validazione, in riferimento al nostro Aro ci sono stati questi aspetti che non vanno sottovalutati ecco io ci tengo a precisare questo perché le comunicazioni fatte hanno subito una serie di modifiche integrazioni agli interventi e che ha lasciato un po' spiazzato tutti nella compilazione del piano economico finanziario sotto l'aspetto riguardante la società, chiaro i comuni che ha dovuto integrare una serie di documentazione per portare il tutto all'attenzione dell'Ager, questo bisogna anche dirlo e speriamo che quest'anno invece non ci siano altri problemi e che poi dovremo affrontare effettivamente quello che ci sono i costi effettivi nel caso dovessero, lì l'unica cosa giusta che è stata fatta all'epoca per il problema anche del covid è che comunque nel caso perché lo prevedevo nel caso non ci riusciva a predisporre il piano economico e finanziario aveva validità il precedente all'anno precedente tant'è che le tariffe che noi abbiamo applicato sono relative all'anno finanziario 2019. Speriamo che quest'anno ci sia stata si riesca a trovare un po' di chiarezza nella compilazione dei dati e correttezza nella formulazione del piano economico finanziario e quindi il mio voto è favorevole però voglio approfittare in questo momento è che siamo rientrati questa sala consigliare per ricordare io penso che noi tutti dovremmo ricordare questo periodo che abbiamo subito la morte di tanti nostri concittadini nostri connazionali i nostri concittadini che purtroppo non ci sono più a causa di questo maledetto covid, non è certo il momento di fare accuse nei confronti del sistema nazionale come è stato come dire mantenuto gestito tanto sarà la storia a dimostrare gli errori fatti sono anche oggetto di analisi di indagini giudiziarie però sotto un altro aspetto da quello che ho notizie il premio Nobel sembrerebbe che tra le istituzioni che sono state inserite nella valutazione per ottenere il primo Nobel che è in Norvegia per questa circostanza ci stanno anche il servizio sanitario italiano ahimè non il servizio sanitario inteso come struttura né come organizzazioni che grazie a Dio lascia molto a desiderare ma lo spirito di abnegazione da parte dei medici degli infermieri degli ausiliari che di fronte a questa tragedia immane non si sono ritirati non hanno sprecato da loro la loro disponibilità la loro attenzione confronti dei malati e hanno dimostrato un senso veramente di amore, di affetto, senso di obbligazione e per questo vanno secondo me elogiati e ammirati e spero che questo premio vada effettivamente a questa categoria che ha tanto dimostrato grande amore soprattutto nei confronti del proprio essere dell'altro e io in questo momento voglio dare un momento di attenzione se il presidente ci autorizza a un minuto di raccoglimento nei confronti di tutte le vittime del covid e soprattutto di questi nostri concittadini e consentitemi per il caro amico Giovanni Di Paolo grazie

**Presidente Arbore:** assolutamente d'accordo come non essere d'accordo prego (minuto di silenzio), allora presa d'atto della determinata numero 501 del 31 12 2020 della allegata relazione relativa alla procedura di approvazione del Pef per l'anno 2020 per il comune di Giovinazzo ai sensi degli effetti l'articolo 3 comma quarto della delibera 57 2020 Arera, i favorevoli e contrari nessun astenuto 11 favorevoli 4 contrari, pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento stessa votazione precedente delibera approvata.

Punto due all'ordine del giorno, raddoppio risorse previste per il sud all'interno del Recovery Found

**Presidente Arbore:** secondo punto all'ordine del giorno oggi il raddoppio risorse previste per il sud all'interno del Recovery Found, ovviamente la parola al sindaco che ha partecipato attivamente

**Sindaco:** allora innanzitutto approfitto per ringraziare il consigliere Sifo che in realtà poi magari se vorrà integrare qualche cosina può farlo tranquillamente dicevo è una questione che ci vede in prima linea siamo fra i comuni fondatori di questo movimento Recovery Sud che secondo noi ha delle anomalie proprio nel suo concepimento perché credo che sia un fatto acclarato che se l'Italia ha ottenuto più risorse di tutte le nazioni d'Europa sulla ripartizione di questo piano di ripartenza è perché è stato riconosciuto il divario strutturale storico e posso dire anche strategico mi verrebbe da dire fra il nord e il sud, un divario che è grande quanto l'unità d'Italia in buona sostanza e forse anche di più ora in virtù di questo per quelle che erano le stime che si erano fatte al meridione sarebbero toccati circa il 68 per cento delle risorse, se invece si fosse ragionato su una semplice ripartizione legata alla popolazione la proporzione è intorno al 34 per cento perché è più o meno questo il l'impatto della popolazione del sud rispetto alla popolazione nazionale e quindi il riscontro che è stato dato e anche votato in buona parte dal governo che assegna risorse per circa il 40 per cento delle disponibilità ottenute dall'Italia dal nostro punto di vista non è assolutamente soddisfacente, quindi la battaglia che noi stiamo portando avanti e questa di richiamare tutti ognuno per il proprio ruolo a tener conto che questo momento per certi versi ci auguriamo irripetibile nel senso buono non ci auguriamo che altre pandemie non ce ne siano più altri crisi economiche così dure non ce ne siano più però del tutto evidente che tutte queste risorse che stanno arrivando che arriveranno come posso dire determineranno lo sviluppo dei prossimi 20 30 anni in tutte le nazioni quindi la nostra presa d'atto ferma e quella di chiedere una rivisitazione sulla allocazione delle risorse anche perché ci siamo resi conto guardando un po meglio e quello che è l'impostazione generale poi chiaramente attraverso i decreti attuativi se ne capirà di più, però ci siamo resi conto che alcune opere che erano previste in altri fondi sono stati caricati tra l'altro all'interno di questo 40 per cento quindi noi ci siamo appellati in primis al ministro Carfagna ministro per il sud che devo dire la verità inizialmente è stata anche molto disponibile ha ascoltato e quant'altro come l'ho intesa io poi a un certo punto è arrivato il diktat perché l'impressione che alla fine il presidente Draghi quando decide la linea tutti si adeguano su qualunque questione e quindi come posso dire ci ha isolati per certi versi però noi questa battaglia la continuiamo questo fine settimana c'è proprio una convenzione in un paesino calabrese perché vorrei ricordare le regioni coinvolte, Abruzzo Molise Puglia Campania Basilicata Sardegna Sicilia e Campania, quindi è una fetta di popolazione di territorio assolutamente consistente quindi noi ci auguriamo che anche questi atti noi abbiamo scritto sia al presidente Draghi e al presidente Mattarella anche la presidentessa della commissione europea insomma stiamo cercando di fare tutto il possibile, quindi io mi auguro che anche il nostro consiglio per quel che può rappresentare per lo meno voglia far capire che noi ci siamo accorti che stiamo subendo l'ennesimo furto con destrezza io lo chiamo così non trovo un altro termine e quindi sarei molto felice come cittadino del sud se questo consiglio questo provvedimento lo potesse approvare a maggioranza, io ripeto ho delegato una parte di queste attività al consigliere Sifo che l'altro giorno è stato anche dal sottosegretario Bellanova con altri due sindaci quello di Bisceglie quello di Acquaviva che sono fra le città appunto fondatrici di questo movimento come Giovinazzo quindi se poi vuole aggiungere qualche particolare prego di informare tutti grazie

**Consigliere Sifo:** grazie presidente grazie anche al sindaco che mi ha dato l'onere e l'onore di diciamo su delega diciamo di seguire un po i lavori che si stanno eseguendo circa diciamo questo argomento però io poi ritengo non so se lo farà lei presidente sarebbe opportuno eventualmente leggerlo questo ordine perché affinché anche i cittadini sanno che sappiano di che cosa stiamo parlando e di che cosa quindi se mi consente diciamo lo leggerei e poi farei giusto un'integrazione di quanto il sindaco ha esposto egregiamente. L'oggetto e l'ordine del giorno che impegna il sindaco il consiglio comunale a chiedere il raddoppio delle risorse inizialmente previste per il sud all'interno del Recovery Fund, quindi il piano nazionale di ripresa e resilienza costituisce un'occasione imprescindibile per rilanciare lo sviluppo del mezzogiorno colmando il gap storico che lo relega in una condizione di arretratezza socio economica rispetto alle altre aree del paese e di tutta Europa e determinando anche un'importante opportunità per la crescita e lo sviluppo dell'intero paese nel contesto internazionale, attualmente il piano impostato dal governo in questi giorni oggetto di confronto nelle aule della Camera e del Senato pur con alcune significative novità positive non risulta in linea con l'indicazione delle unioni dell'unione europea che ha stanziato il Recovery Fund sulla base di tre fattori, la popolazione, la media della disoccupazione degli ultimi cinque anni e il passo pil pro capite, sulla base di questi criteri la cifra che dovrebbe spettare al mezzogiorno si aggirerebbe tra il 66 e il 68 per cento percentuali che risultano in linea con le aspettative espresse dai sindaci del sud riuniti in una piattaforma denominata Recovery Sud e denunciati anche dallo stesso ministro per il sud e la coesione che in più occasioni ha affermato che a mezzogiorno spettano la percentuale superiore al 60 per cento delle risorse previste dal Recovery Fund, la stessa Svimez tra i più autorevoli riferimenti per le politiche dello sviluppo del mezzogiorno ribadisce l'esigenza di orientare le risorse aggiuntive del piano all'obiettivo della coesione territoriale tra nord e sud del paese tra aree più avanzate e regioni caratterizzate da un regime di arretratezza socio economica soprattutto per quanto riguarda le dotazioni infrastrutturali a sociali e per le politiche volte a migliorare la qualità e il livello dei beni e dei servizi pubblici essenziali, al sud si concentrano infatti i ritardi più rilevanti in termini di offerta di servizi pubblici essenziali e allo stesso tempo le più rilevanti opportunità in termini di contributo alla transizione del paese verso un'economia più sostenibile, se cresce il sud cresce l'Italia ma se non si destinano al sud risorse adeguate a superare questi ritardi e ad attivare tali potenzialità il piano non raggiungerà il suo obiettivo di ricostruire un processo di crescita più equo e più stabile, a tale riguardo Svimez ha anche lavorato una simulazione dei possibili effetti sulla crescita del pil derivante dall'impiego delle risorse mobilitate dagli interventi previsti dal pnr, dalle stime risulta che una distribuzione territoriale delle risorse più favorevole al mezzogiorno ed in linea con l'obiettivo europeo della coesione territoriale avrebbe l'effetto di incrementare significativamente la crescita del pil meridionale dell'8,1 per cento all'11,6 per cento, impatto incrementale cumulato tra il 2021 2026 determinando anche una maggiore crescita complessiva dell'economia nazionale di circa un punto percentuale, in queste settimane tanti comuni del sud Italia hanno espresso anche fondamentale una proposta nei confronti del governo affinché i fondi previsti dal Recovery siano indirizzati nella direzione auspicata dall'Unione Europea e Svimez, c'è anche da considerare che l'implementazione delle risorse da destinare al sud determinerebbero effetti concretamente positivi per tutto il paese ed anche il nord Italia, secondo recenti studi infatti per ogni euro speso al sud circa 40 centesimi sono destinati al nord inoltre occorre superare il criterio della cosiddetta spesa storica nella ripartizione dei fondi da destinare al sud atteso che si è fatto criterio penalizza puntualmente le regioni del mezzogiorno, i sindaci e gli amministratori del sud costretti a governare comuni che con scarsissime risorse insufficienti a erogare servizi sociali per una domanda di protezione sempre crescente o a



curare la manutenzione di chilometri e chilometri di strade, non riescono a comprendere perché il governo abbia scelto invece di limitare al 40 per cento la quota destinata al sud, tale ripartizione ci appare un grave torto alle comunità dei cittadini del mezzogiorno, comunità che annoverano al loro interno aziende industriali agricole zootecniche e artigiani di grande qualità nonché giovani professionisti operatori del turismo e della cultura che rappresentano straordinarie eccellenze sul piano produttivo e potrebbero essere ancora più performanti se avessero le stesse opportunità in termini infrastrutturali di altre regioni d'Italia e d'Europa, per tale ragione invitiamo il governo a rivedere la ripartizione dei fondi allineandola ai parametri auspicato dall'unione europea e contestualmente chiediamo a tutti i deputati e ai senatori eletti nelle regioni del sud di sottoscrivere la nostra proposta rappresentandola in sede parlamentare durante la discussione del provvedimento. Ora qui è chiaro che viene racchiusa tutta insomma quella che sarà la dinamica e quindi la proposta che noi che tra l'altro non è che la stiamo presentando solo noi qui la stanno presentando anche tutti gli altri comuni aderenti a questo Recovery Sud, è chiaro che io su delega sono stato a Napoli dove anche il sindaco della città partenopea ha presentato al presidente del consiglio Draghi una sintesi di quello che è questo ordine del giorno diciamo sottoscritto appunto dal capofila dal sindaco di Acquaviva delle Fonti Davide Carlucci, contestualmente in maniera informale siamo andati anche appunto dall'onorevole dal sottosegretario al ministero delle infrastrutture onorevole Bellanova che tra l'altro è una nostra diciamo a parte appunto del sud è una nostra partenopea la quale ha dato la sua piena disponibilità affinché si potessero presentare tutti i progetti che rientrano in questo argomento perché lo stesso ministero che sarà adibito poi da filtro ha diciamo verificare il tutto sicuramente lei avrà la massima attenzione sia per i progetti che rientrano in questo diciamo che questo argomento e sia altri progetti che sono di sua esclusiva pertinenza e quindi questo credo che sia un dato altamente positivo che ci consentirà ovviamente di poter darci una mano affinché tutti quanti ci adoperassimo a rappresentare queste progettualità, questo è quello che è accaduto appunto in questi giorni e per ultimo attraverso appunto il Recovery Sud si sta presentando appunto il cosiddetto libro bianco dove all'interno di questo libro di questo contenitore tutte diciamo i vari comuni che lo richiederanno potranno presentare e inserire in questo libro tutte le progettualità affinché venga veicolato in maniera organico diciamo questo processo, infatti io nel mio intervento con la sottosegretario la mia parola chiave stata appunto pianificazione, pianificazione significa praticamente che ci deve essere un coordinamento tra le varie regioni con l'Anci, con gli enti, con le associazioni affinché si possa appunto presentare un prodotto talmente vario che ci possa veramente proiettare alla innovazione tanto desiderata. Questo è quanto grazie

**Presidente Arbore:** grazie consigliere qualche intervento da parte dell'opposizione con una dichiarazione di voto no andiamo avanti allora ordine del giorno, raddoppio risorse previste per il sud all'interno del Recovery Found, preso atto dell'allegato ordine del giorno presentato dai consiglieri Iannone, Foglio, Favuzzi, Sifo e Spadavecchia acquisito in data 13 maggio 2021 e protocollo col numero 8282 , raddoppio risorse previste per il sud all'interno del Recovery Found allegato uno, visto l'articolo 38 del vigente regolamento del consiglio comunale la città di Giovinazzo approvato con deliberazione del consiglio comunale numero 16 11 5 2020 preso atto che la presente proposta di deliberazione necessita di pareri di cui all'art. 49 del Tuel, delibera di approvare, non approvare l'allegato ordine del giorno , raddoppio risorse previste per il sud all'interno del Recovery Found, di impegnare pertanto il sindaco a chiedere al governo italiano di rivedere la ripartizione dei fondi allineandola ai parametri posti dall'Unione Europea, pongo in votazione la proposta di deliberazione, favorevoli all'unanimità dei presenti.

*Punto tre all'ordine del giorno, sentenza giudice di pace di bari numero 237 2021 m punto f punto contro città di Giovinazzo riconoscimento legittimità e finanziamenti del debito fuori bilancio*

**Presidente Arbore:** punto all'ordine del giorno numero 3 sentenza giudice di pace di bari numero 237 2021 m punto f punto contro città di Giovinazzo riconoscimento legittimità e finanziamenti del debito fuori bilancio, se c'è qualche intervento altrimenti pongo già in votazione il provvedimento qualche intervento no, pongo in votazione il provvedimento, favorevoli e 10 contrari 4 nessuno astenuto 10 a 4, pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento i favorevoli 10 contrari sempre 4 delibera approvata.

Città di Giovinazzo



***Punto quattro all'ordine del giorno, sentenza tribunale di Bari numero 296/2021. Confraternita Maria Santissima del Carmine contro città di Giovinazzo, riconoscimento legittimità e finanziamento debito fuori bilancio***

**Presidente Arbore:** ultimo punto all'ordine giorno sentenza tribunale di Bari numero 296/2021. Confraternita Maria Santissima del Carmine contro città di Giovinazzo, riconoscimento legittimità e finanziamento debito fuori bilancio, qualche intervento consigliere Camporeale

**Consigliere Camporeale:** allora niente volevo diciamo fare un osservazione su questo debito fuori bilancio perché credo che fosse una situazione un po' direi kafkiana nel senso che io naturalmente non ho memoria molto nel passato però non credo che ci sia stato forse in passato un debito fuori bilancio che vedeva il risarcimento all'arciconfraternita di Giovinazzo, di questo ne sono certo, sta di fatto però che una situazione secondo me che andava sicuramente evitata nel senso che di fronte a una richiesta risarcitoria da parte della arciconfraternita di Giovinazzo per vedersi come dire riconosciuti i danni ad alcuni diciamo sepolcri per un importo di poco più di 13 mila euro e molto probabilmente io credo che se fosse intervenuto il comune ne avrebbe spesi anche meno ci ritroviamo oggi a riconoscere praticamente una spesa due volte e mezzo superiore e nonostante questo il comune ha deciso ancora una volta di fare appello nuovamente in secondo grado alla prima sentenza del tribunale di Bari, ma la cosa che mi vede ancora più sconcertato e quello che si legge appunto nella sentenza è che il comune per ben quattro volte dove viene citata proprio l'amministrazione comunale dalla sentenza da parte del giudice ha rifiutato come devo dire una proposta prima diciamo transattiva da parte dell'arciconfraternita e in secondo luogo conciliativa da parte del giudice è un'altra seconda conciliativa da parte del ctu, cioè più volte in primis per ben due volte dalla arciconfraternita ma ancora una volta sollecitata dal giudice stesso naturalmente quello deve anche per legge ma pure dal ctu nel passo successivo alla nostra azione si è rifiutata di addivenire ad un accordo, ecco di fronte a questo ci vediamo oggi riconoscere questo debito fuori bilancio che credo andava sicuramente evitato perché sono ancora 32.200 euro sottratti alla collettività, per questo motivo il nostro voto sarà contrario grazie

**Presidente Arbore:** do la parola sia per l'intervento che per la dichiarazione di voto al presidente della commissione consigliere Palladino

**Consigliere Paladino:** allora noi abbiamo avuto modo in commissione di discutere ampiamente questo debito fuori bilancio di esaminare la documentazione obiettivamente il comune partendo dal presupposto che questa vicenda risale forse già dal 2011 no ai primi sì sì le prime note sono del 2011 poi chiaramente ricorso 2014/2015. Più volte c'è stata questa richiesta a parte giudice di una transazione bonaria di chiudere in questo caso ma il comune ha ritenuto opportuno non aderire la motivazione diciamo è anche quella che indicata questa scelta è stata fatta perché sulla base di relazioni tecniche in quanto nelle relazioni tecniche e ben diciamo specificato che si tratta di beni immobili ha realizzato in difformità dal titolo edilizio rilasciato quindi per questi motivi non è stato possibile farlo, noi andiamo da in appello perché noi siamo convinti sulla base della relazione (voce fuori campo senza microfono) presidente essendoci questa diciamo perizia come sancito questo parere tecnico più volte ribadito trattasi appunto di un immobile beni immobili realizzati in difformità dal titolo edilizio rilasciato non era possibile fare nessuna proposta transattiva, questo è

chiaramente quello che è stato il punto di vista dell'ente le valutazioni fatte dall'ente sulla base di un parere tecnico. Convengo che questa situazione diciamo costa al momento ma essendoci costituito in appello avrà anche altri costi si tratta di una delibera di giunta in questo senso al momento ci costa 32 mila euro più quello che verrà e non è una diciamo situazione bella e piacevole, io ho letto con attenzione tutta la documentazione quindi è chiaro che le sentenze come tali vanno rispettate perché è anche facoltà dell'ente ricorrere in appello se ritiene di insomma non essere chiaramente d'accordo su quanto prospettato. Io ripeto è una vicenda che non è sicuramente piacevole chiamiamola così sia per quello che ci costa e anche perché come ricordava il consigliere siamo stati condannati per lite temeraria non avendo diciamo modi ed i toni sono comprese del giudice ma davanti a quanto è stato prospettato non era possibile fare altrimenti, ma poi tra l'altro voglio dire sono vicende che attengono certamente pareri tecnici di uffici e non è come dire che c'è una perizia che parla chiaramente di difformità, il giudice può non aver tenuto conto in questo grado però vedremo cosa succederà in appello

**Consigliere Sifo:** giusto per integrazione di quanto detto dichiarato appunto dal presidente della commissione perché anche io in effetti in verità non avrei voluto che fosse sollevato questa questione anche se legittimamente è giusto che anche venga sollevata però il tema è anche un altro a me poi mi è venuto spontaneo chiedermi leggendo le carte e nel momento in cui un dirigente di un ufficio ha detto e quindi dove dichiara che c'è un abusivismo io mi sono domandato perché non è stata fatta una denuncia penale perché non hanno bloccato i lavori, perché se ci fosse stata la denuncia penale allora il giudice civile avrebbe bloccato la procedura, non conosco non mi sono non ho approfondito il regolamento mortuario delle cappelle eccetera, però se un dirigente di un ufficio ha trovato che c'è un abuso edilizio perché non ha provveduto a fare il suo dovere e quindi non saremmo arrivati a questa sentenza perché sappiamo tutti che di fronte a una causa penale la causa civile si blocca in attesa del giudizio penale quindi anche questo dobbiamo tenere in considerazione su questa vicenda quindi detto ciò detto ciò è chiaro che qui comunque l'amministrazione siccome poi questo giudice civile ha dato ordine che entro 120 giorni si dovrà procedere ai lavori, ai lavori su una difformità, su una cosa acclarata che non si può fare guardate cioè veramente hai detto bene Gianni veramente hai detto bene cioè c'è tanto di stranezza in questa vicenda che purtroppo trova coinvolte l'amministrazione a dover riconoscere questo debito fuori bilancio hai detto bene però anche io rimango sconcertato e certamente non è la politica non è certamente la politica ma certamente ci sono delle diciamo delle disattenzioni fammi passare questo termine delle disattenzioni da parte di chi doveva essere attento quindi però noi siamo costretti a dover fare quello che purtroppo teniamo conto comunque teniamo conto che comunque sempre 120 giorni questo debito fuori bilancio siamo stati costretti a portarlo adesso, però c'è anche la possibilità che essendoci la proposizione di un ricorso in appello bisogna vedere cosa verrà fuori quindi non si esclude che diciamo questi soldi vedremo un po se saranno dati, non saranno dati o se cercheremo in qualche modo di attualmente siamo obbligati a dover procedere a questa procedura perché diciamo siamo obbligati a farlo grazie

**Consigliere Iannone:** grazie presidente mi ha fatto piacere che questo punto all'ordine del giorno sia oggetto di interventi di dibattito così stanno venendo fuori un po di una serie di problemi e le responsabilità le situazioni strane o quantomeno ingarbugliate, quindi giustamente Camporeale ha evidenziato il fatto che è anomalo avere un contezioso con una confraternita e questo anche è anomalo ma è anomalo anche quello che è successo ma purtroppo lo so che tu sei l'opposizione non

vuoi mettere fuori certi aspetti che sono causa di queste situazioni perché toccherebbero un po' in qualche modo quella parte politica di cui tu fai parte perché se io leggo la relazione del Ctu e non è consulente tecnico di parte ma il consulente di ufficio e quello che il giudice ha nominato e di cui il giudice si fida, nei passaggi dice tali danni secondo il parere tecnico del Ctu si sono presentati solo dopo i lavori di ampliamento della sesta zona, i danni sono dovuti a scelte progettuali errate come quello di provvedere una fioriera al nastro con un impianto di irrigazione a contatto lato sud, col numero di sepolcri del numero uno cioè dove sta la confraternita, alla mancata revisione dei pozzetti di scolo sul vialetto lato nord sud al sottodimensionamento dello scarico di pochi mm di diametro con evidenti problemi di occlusione durante le copiose piogge e formazione frequente di un pantano d'acqua all'ingresso della gentilizia numero uno, tali infiltrazioni si sono presentate solo dopo i lavori dell'ampliamento della sesta zona ciò è confermato dal fatto che i danni sono localizzati e circoscritti in due zone dei sepolti dove i processi infiltrativi sono ancora in corso e non vi è traccia nei lati opposti, perché diciamo alla difesa da parte del nostro avvocato nei confronti della controparte diceva che queste situazioni risalgono a molti anni fa quando ma non c'è stata mai nessuna prova che dimostrasse che queste situazioni di infiltrazioni alle due gentilizie fossero causate in anni pregressi, ma il Ctu ha accertato che questi danni di infiltrazioni sono causa del progetto e all'ampliamento del cimitero fatto diciamo ancora una volta ritornano ai problemi del cimitero i danni che il cimitero ha fatto, il progetto financing, i costi lievitati delle gentilizie da 10 vecchi milioni si è passati a 20.000 euro e altre una serie di errori e questo Italstudio una società di consulenza che ha fatto tutta una serie di cose è tutta una serie di, questa è una come dire è il proseguo di tutta una serie di situazioni, certamente non è ascrivibile all'amministrazione le progettualità a quanto meno i controlli e quindi come di responsabilità questo dell'uno e dell'altro ora capisco che quando si dice ma non ti possiamo fare nessun intervento giustamente dice il responsabile del patrimonio quindi dirigenti in particolari che ha preso una posizione, noi non possiamo farlo l'intervento perché c'è una forma di abuso edilizio cioè o perlomeno la realizzazione di quel manufatto non è conforme alla concessione edilizia, allora in quel caso come dice giustamente l'amico Sifo che questo si doveva fare, si poteva fare qualcosa si doveva intervenire bloccare non lo so, sono stati fatti controlli successivamente forse quando l'arciconfraternita ha chiesto il danno o perlomeno ha iniziato a interloquire con l'amministrazione per dire che qua c'è un danno venite a sistemarlo, allora sono andati a fare il sopralluogo e si sono resi conto che forse il progetto non era conforme alla concessione data e come tale diventa un problema bloccare, procedere a demolizione, si tratta di una presenza di salme e diventa una cosa complicata appunto allora e poi ci sono stati una serie di come dice giustamente Camporeale, di richiesta a parte della confraternita di trovare una forma anche come dire transattiva una forma benevola, di trovare una soluzione invece no ci si è intestarditi, non è stata l'amministrazione è stato un dirigente responsabile quello che ha detto sì è un abusivismo edilizio ma non faccio nessun tipo di accordo e questo ha determinato una serie di problemi e ora siamo costretti, può darsi che avremo ragione può darsi che avremmo torto a dover sostenere innanzi tutto questo risarcimento del danno, ovviamente abbiamo fatto appello ma non soltanto per questo soprattutto per il fatto che i 120 giorni non li possiamo rispettare e ti voglio diciamo passare richiamare l'attenzione anche voi consiglieri di opposizione, che le decisioni di questo tribunale di abusivismo edilizio non lo ha tenuto per niente considerazione, non ha per niente menzionato il che fa pensare che diciamo è di tutti questi elementi fuori a difesa della confraternita non erano validi, la cosa eclatante è stato appunto la mancanza il controllo e quindi la realizzazione di quell'opera che ha determinato quelle infiltrazioni e soprattutto lo dice nella sentenza non c'è stata nessuna forma di riconciliazione, nessun accordo, una presa di

posizione quindi noi siamo arrivati a questo punto allora il sospetto quale che mi viene, con molta franchezza è meglio andare in causa perché il dirigente in questa circostanza non prende responsabilità perché poi ci sarà una sentenza del giudice o che darà ragione o che darà torto, in base a quella sentenza il dirigente si comporterà e non è modo di fare perché il dirigente viene pagato anche lautamente per assumersi le responsabilità e percorrere determinati atti o di trovare una forma anche conciliante che ci permetta alla fine non pagare tutta questa somma e che è prevista come debito fuori bilancio, ma ormai l'abbiamo capito che i dirigenti e non dico soltanto a Giovinazzo ma in generale per non prendersi la responsabilità perché poi diventa una responsabilità personale patrimoniale nel caso di dolo aspettano sempre il giudizio del giudice è il giudice a volte da ragione a volte da torto, come Ponzio Pilato si lava le mani e noi ci adeguiamo alla sentenza del giudice, spero che poi con il Recovery Found si possano in qualche modo di risistemare questa burocrazia perché ormai si è troppo incallita alla sedia e non fa più l'interesse di una collettività

**Consigliere de Gennaro:** si molto molto brevemente non voglio correre il rischio di commentare una sentenza che è parziale poi sostanzialmente perché è stata oggetto di impugnazione io ho visto le carte che sono arrivate con riferimento al giudizio di appello e diciamo mi riservo di approfondire questa questione perché non ho potuto farlo in questi pochi giorni però a me già parrebbe che dal confronto che ho avuto già la decisione di proporre appello non sia una decisione lineare e ci siano delle discrasie nella delibera di giunta di appello ma questa è una cosa che valuterò successivamente perché voglio vedere le carte perché non ho ben capito, ad ogni buon conto oggi io devo al di là di queste che sono delle ricostruzioni che nessuno di noi conosce perché poi la causa a un rg un'iscrizione a ruolo generale dell'anno 2015 dunque i fatti sono questi la richiesta risarcitoria è partita nell'anno 2015 questa causa, l'accertamento tecnico preventivo che ha preceduto questo ha un ruolo generale del 2013 vediamo anche chi ha rifiutato le ipotesi transattiva perché il consigliere Iannone ha la certezza che vi sia stato un rifiuto delle proposte deliberative anche questo ed accertare perché in capo al soggetto che ha rifiutato queste ipotesi transattiva insomma ha l'onere di giustificare le ragioni per cui non li ha rappresentate alla giunta per una transazione e dunque bisognerà valutare chi ha rifiutato queste ipotesi transattive del 19 giugno 2017 in particolare, però in disparte tutto questo che approfondirò e mi riservo di approfondire sia con riferimento a quanto c'è scritto nella delibera di giunta di proposizione di appello sia con riferimento a il diniego di questi interlocuzioni mi riservo di valutare se è vero ciò che ha rappresentato non ho ragione di metterli in dove non voglio capire le ragioni per cui chi sia stato il dirigente o come o se vi sia stato un diniego espresso però permetteteci consiglieri di maggioranza di non poter votare io faccio l'avvocato non ho nella mia carriera professionale ho visto raramente una condanna per lite temeraria, francamente rappresenta un'ipotesi davvero non facile da vedere in un tribunale io non possono prendere atto che diciamo in questa sentenza vi sia un'accusa molto forte non voglio considerarlo definitivo perché c'è diciamo un grado di appello però sentire un giudice che dice ha rifiutato tentativi di composizione ha rifiutato un progetto di accordo si è dimostrato il comune non collaborativo nei confronti dell'ausiliare non avendo fornito al ctu addirittura la documentazione ripetutamente richiesta il comune ha respinto l'ultimo concilio l'ultimo invito conciliativo, sentire leggere in un provvedimento finale che è mancato un'amministrazione dialogante e collaborativo sia nella fase della parentesi processuale conciliativo eccetera eccetera capite bene che non è una bella non è una lettura piacevolissima, dunque di fronte a tutti questi dubbi con riserva di approfondire che con la consapevolezza che è ancora un primo grado e cioè parliamoci chiaramente un primo grado dolorosissimo perché non sono solamente questi 32 mila euro perché a questi 32 mila euro bisogna

aggiungere il compenso pagato dal comune di Giovinazzo all'avvocato che ha patrocinato per l'ente territoriale il primo grado di giudizio bisognerà aggiungere le spese di consulenza tecnica dell'accertamento tecnico preventivo ed è il primo grado dunque stiamo parlando di altre decine di migliaia di euro e soprattutto ove il ricorso non venga sospeso, no la consulenza tecnica non è conteggiata in questo dove il ricorso non venga sospeso il provvedimento non venga sospeso dal giudice d'appello abbiamo il problema dei 120 giorni assegnati dal giudice di primo grado per eliminare la causa dell'infiltrazione, io leggo che la sentenza non ho visto bene ma mi pare fosse dal 26 gennaio del 2021 sostanzialmente i 120 giorni vanno a scadere proprio in questi vanno a scadere proprio in questi giorni, dunque con riserva di approfondire è per noi impensabile votare a favore di questo debito fuori bilancio

**Presidente Arbore:** ok grazie consiglieri do la parola al Sindaco (voci sovrapposte), però detto questo alla fine non stiamo facendo nemmeno una dichiarazione di voto glielo dico sempre stiamo facendo gli interventi e chiaro che magari se dico che dichiarazione di voto è dichiarazione di voto, succede ogni volta forse non abbiamo capito tutti cioè non l'ha facciamo la dichiarazione di voto e questo non fa parte della maggioranza però poi abbiamo fatto la discussione, (voci contrapposte)

**Consigliere Iannone:** il presidente cosa ha detto, qualcuno vuole intervenire allora ha detto non c'è nessuno iniziamo le dichiarazioni di voto non ha detto questo, qualcuno vuole intervenire sei intervenuto tu e hai fatto la dichiarazione di voto, lo hai deciso tu ma non è che gli altri devono seguire quello che dici tu è infatti adesso noi siamo intervenuti come ha fatto l'avvocato come intervento la dichiarazione di voto la faccio adesso capito quindi inutile hai voluto tu anticiparti ti sei perso l'occasione per parlare mi dispiace

**Presidente Arbore:** la parola al sindaco che me l'ha chiesta, comunque questa polemica e continuativa perché ogni volta non riusciamo a distinguere l'intervento dalla dichiarazione di voto, ma noi abbiamo fatto gli interventi Gianni dai non abbiamo fatto interventi non lo fatto nessuno e onestamente su questa delibera c'era da fare una minima discussione o no cioè alla fine che facciamo scusate (voci accavallate la parola al sindaco)

**Sindaco:** allora io non vorrei veramente mi dispiace che ci scateniamo sulle sottigliezze regolamentari e poi magari perdiamo l'occasione anche nonostante Giovinazzo certamente non può essere l'aula del parlamento o un altro ente importante per carità però possiamo dire una cosa possiamo in questo caso segnalare ai cittadini e perché no lasciamo anche alle registrazioni future che questa nazione certe volte è veramente incomprensibile perché questa vicenda è assolutamente incomprensibile e fa il paio con altre questioni che sono accadute a Giovinazzo, vorrei ricordarvi che in maniera in una posizione attivo al cimitero c'è un'attività commerciale che lavora che praticamente è stata fatta senza autorizzazione paesaggistica e siccome anche lì c'è stata una colpevole secondo me in buona fede lo dico chiaro a scanso di ogni equivoco silenzio di chi doveva vigilare e non se ne accorto secondo una norma adesso il danno rimane lì cioè questi soggetti sono stati avvantaggiati da una negligenza e hanno cristallizzato la loro posizione, noi vorrei ricordare che siamo per esempio ancora con una causa pendente al tribunale civile per un'azienda che è stata rinviata a giudizio per truffa e ritiene che noi addirittura li dovremmo risarcire delle risorse, dei soldi, parlo del lungomare di ponente e così andare, allora il senso dell'intervento non era neanche entrare nel merito perché onestamente devo dire la verità nel momento in cui io ho ascoltato quello



che ha detto il consigliere Sifo senza nulla togliere a Gianni per carità ma quello che ha detto il consigliere de Gennaro che sono due del mestiere è evidente che nel merito si fa fatica veramente ad aggiungere altro è tutto il contorno che segnala la follia di certe cose che accadono nei tribunali questa è pura follia, cioè uno fa un abuso e poi la comunità deve anche risarcire perché non è stata solerte ad attivarsi nelle modalità in cui si doveva attivare ma che sentenza è questa quindi io mi auguro che in appello venga ristabilito un minimo di giustizia che non dovrebbe essere quella articolata di tutte le riforme che di volta in volta si vogliono fare nel parlamento, sento sempre parlare di riforme basterebbe semplicemente utilizzare il buon senso perché questa è una cosa scandalosa peggio ancora quando i soggetti presi con le mani nella marmellata perché c'è stato qualcuno che un certo punto le ha detto che avete fatto un abuso quindi tra l'altro vi ammantate di santità ma siete dei truffatori perché questo è ok dopo di che continuano ancora e ritengono di essere in diritto di dover essere risarciti, cioè l'altra cosa sconvolgente di questa vicenda se mi è concesso che non c'è un minimo di dignità perché vorrei ricordare che i debiti le cose che votiamo vengono pagati coi soldi di tutti e questa gente non si fa scrupolo eppure palesemente beccata a fare abusi ritiene di dover approfittare in maniera indegna quindi io non volevo anche entrare nel tecnicismo volevo semplicemente rappresentare veramente lo sdegno che provo rispetto a situazioni come queste grazie

**Consigliere de Gennaro:** però io ritengo che quando sono una mozione d'ordine leggero quando ho però parliamo di questi argomenti io continuo a rilevare il fatto che manchino nei consigli comunali i dirigenti

**Consigliere Iannone:** di fronte a questa porcheria condivido il fatto della presenza del dirigente purtroppo non c'è più e non e non abbiamo le motivazioni che hanno determinato questo perché dovevamo bene a mente le ragioni perché potesse continuare a svolgere il suo ruolo, cosa che l'opposizione con carte alla mano denuncia di qua di là, ricorsi, eccetera eccetera, alla fine anno convinco qualcun altro perché come al solito ci sta qualcuno che non ci vuole prendere la responsabilità non ha gli attributi per farlo e questo è una prima considerazione, certo l'intervento enfatizzato da parte del sindaco lo condivido fino a un certo punto, perché se c'è quella forma di come si dice si doveva agire punto, si è lasciato le situazioni ferme, tant'è che la cosa strana io non riesco ancora a capire e mi rivolgo agli avvocati che stanno di fronte a me, come mai il giudice questo argomento non ha trattato proprio eppure penso che le minute presentate da parte di chi ha difeso il comune le avrà pure citate come mai non le ha considerate, io non l'ho letto penso che le abbia citate, no perché non ho avuto con la documentazione lei mi dice Marianna che le ha citate, ora la cosa strana è tutto questo e non mi convince questo aspetto, non finisce la storia che risale agli anni fa ma come una parte condivido di quel che dice il Sindaco purtroppo certe situazioni si concretizzano e questi una volta che hanno pure combinato ma non è solo quel caso parliamo di quella dei vivai che sono anche nel cimitero perché quelli dall'altra parte che riguardano quella di abusivismo no quell'altra senza fare nomi e cognomi che ha chiesto il risarcimento danni, nonostante ci sia la dichiarazione di abusivismo, questa è la realtà delle cose e quindi io sono veramente perplesso nel prendere la decisione insieme alla mia collega Antonella Marzella di votare a favore di questo atto perché è una cosa talmente ingarbugliata e che ha portato a tutti questi costi, quello che a me dà più fastidio che alla fine ognuno di noi e mi riferisco ai dipendenti pubblici e io che ho lavorato nel privato non ci si immedesima mai nel fatto che questi sono soldi alla collettività e noi dobbiamo cercare in qualche modo in ogni modo di risolverla per evitare un danno



maggiore all'amministrazione, ma non all'amministrazione come organismo politico all'amministrazione intesa come comunità che poi sostiene dei costi, questi costi che non dovremmo sostenere che vengono distratti per altre cose che potrebbero servire e sono discorsi che facciamo sempre questa è la realtà delle cose purtroppo sono costretto a votare a favore grazie

**Presidente Arbore:** la tua esperienza il tuo purtroppo sono costretto a votare a favore effettivamente mette in difficoltà tipo no no no onesto voglio dire estremamente onesto nel dirlo ne parla per me e mette in difficoltà

**Consigliere Sifo:** grazie presidente ma giusto dichiarazioni di voto perché chiaramente io ho già espresso diciamo giusto per diciamo evidenziare alcuni aspetti che evidentemente non sono e non emergono da questa sentenza civile però nel momento in cui in commissione apprendo perché chiaramente dice per il consigliere condivido quello che dice il consigliere De Gennaro quando dice un approfondimento diciamo delle carte di tutto quello che è avvenuto è accaduto eccetera eccetera eccetera ma nel momento in cui anch'io sento in commissione quindi dal dirigente da chi è titolato a gestire l'ufficio contenzioso che è stato acclarato dall'ufficio quindi dai dirigenti che è stato accertato un abusivismo edilizio e tutto evidente e del tutto evidente che non si poteva fare la transazione perché la da parte comunale come faceva a transare se sa che c'è un abusivismo cioè guardate io tengo ancora crederci ed è chiaro che nel civile e che anche non approfondito nel merito nelle carte per cui mi è venuto spontaneo dire scusatemi ma nessuno si è posto il problema di buttarla giù di denunciare di fare quegli atti propedeutici a una difformità? Questa la perplessità e quindi chiaramente il mio voto è favorevole solo perché vedo dal punto di vista del fatto che l'amministrazione farà appello ovviamente a quella sentenza però ha l'obbligo dei 120 giorni nell'adempiere a quanto stabilito dal giudice civile che ripeto poteva essere bloccata se si fossero attivate le procedure consequenziali a seguito di quegli accertamenti dichiarati

**Consigliera Marzella:** ho chiesto infatti che l'avevo chiesto prima quando ha fatto l'intervento quello diceva come dicevo importante volevo soltanto dire che voto favorevole perché insomma ricordo a tutti che noi siamo in consiglio comunale a riconoscere la legittimità di debiti fuori bilancio quindi dal punto di vista così come contabile entriamo nel merito delle sentenze non possiamo mettere noi diciamo in discussione le sentenze esecutive, volevo soltanto dire diciamo che in commissione noi abbiamo l'abitudine, lo dico per i colleghi che ci sono per quelli che partecipano di approfondire con molta attenzione il discorso che vale un po' per tutti i debiti bilancio proprio per questo con molta attenzione diciamo tutti i debiti che vengono posti alla nostra attenzione, ho avuto anche la disponibilità della dottoressa Cannato presidente ad intervenire dice volevo dire che non è che sono assente, la dott.ssa Cannato la già detto prima volevo ribadirlo per correttezza si è sempre detta diciamo disponibile, poi c'è anche il padre dei revisori dei conti che arrivato oggi favorevole e poi insomma ricordo anche a tutti i colleghi che non possono partecipare alle commissioni che la documentazione è chiaramente tutta disponibile si può fare tranquillamente richiesta di accesso insomma non è un problema ma e confermo perché ho avuto modo di leggere tutte le carte quindi chiudo che esiste una perizia tecnica che attesta questa condizione di cui noi abbiamo parlato prima quindi voto favorevole grazie presidente.

**Presidente Arbore:** Sentenza al Tribunale di Bari numero 296/2021 confraternita Maria Santissima del Carmine contro città di Giovinazzo riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori

bilancio, il mio avuto inizio io è astenuto, 8 favorevoli 4 contrari e un astenuto, pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento i favorevoli sempre 8 i contrari 4 astenuti 1, stessa votazione precedente delibera approvata, la prima della ripresa è andata buonasera a tutti ci vediamo al prossimo consiglio comunale.

Città di Giovinazzo